

**COMITATO INTERCOMUNALE PER IL CONTROLLO ANALOGO - C.I.P.C.A.***Verbale del 18.12.2023*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Addì 18 dicembre 2023, alle ore 17.30 presso la sala assembleare della sede di Alto Trevigiano Servizi SpA sita in via Schiavonesca Priula n.86 – 31044 Montebelluna (TV), nonché tramite collegamento via audio/video, si è riunito il Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico (nel proseguo in breve C.I.P.C.A. o Comitato), presieduto dal Presidente dott. Adalberto Bordin su convocazione dello stesso, con nota inoltrata a mezzo pec del 11.12.2023 al fine di discutere ed esprimere il proprio parere vincolante in via preventiva in ordine ai seguenti argomenti:

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Proposta adeguamento procedura obblighi fognatura. Parere;
2. Proposta di modifica del Regolamento di fognatura e depurazione, in particolare relativamente agli scarichi di acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche. Parere;
3. Approvazione del Budget 2024;
4. Relazione annuale periodica del Consiglio di Amministrazione di Alto Trevigiano Servizi SPA con dati del bilancio al 30.09.2023;
5. Società benefit. Illustrazione;
6. Accordo tra Alto Trevigiano Servizi SPA e Contarina SPA – accordo per collaborazione e sviluppo innovazione tecnologica servizi e gestione dati. Parere;

Varie ed eventuali:

Avvenuta approvazione da parte di ARERA della tariffa e previsione del prossimo aumento tariffario.

Regime acque bianche;

Quero-Vas Alano. Fusione dei Comuni.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Risultano presenti i seguenti Sindaci o loro delegati, come da foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per un totale di 36 presenze:

N°	COMUNI	Presenza	Collegamento da remoto
1	ALANO DI PIAVE	x	
2	ALTIVOLE		x
3	ARCADE		x
4	ASOLO	x	
5	BORSO DEL GRAPPA		
6	BREDA DI PIAVE		x
7	CAERANO DI SAN MARCO		x
8	CARBONERA		x
9	CASTELCUCCO	x	
10	CASTELFRANCO VENETO		x
11	CASTELLO DI GODEGO		
12	CAVASO DEL TOMBA	x	
13	CISON DI VALMARINO		x
14	CORNUDA		x
15	CROCETTA DEL MONTELLO		
16	FARRA DI SOLIGO		x
17	FOLLINA	x	
18	FONTE		x
19	GIAVERA DEL MONTELLO	x	
20	ISTRANA	x	
21	LORIA		x
22	MASER		x
23	MASERADA SUL PIAVE		x

24	MIANE		x
25	MONFUMO		
26	MONTEBELLUNA	x	
27	MORIAGO DELLA BATTAGLIA		
28	MUSSOLENTI		x
29	NERVESA DELLA BATTAGLIA		
30	PAESE	x	
31	PEDEROBBA		
32	PIEVE DEL GRAPPA		x
33	PIEVE DI SOLIGO		
34	PONZANO VENETO		x
35	POSSAGNO		
36	POVEGLIANO		
37	QUERO-VAS		
38	REFRONTOLO		x
39	REVINE LAGO		x
40	RIESE PIO X		
41	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI		x
42	SEGUSINO		x
43	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA		x
44	SPRESIANO		
45	TARZO		x
46	TREVIGNANO	x	
47	TREVISO		
48	VALDOBBIADENE		x
49	VEDELAGO		
50	VIDOR		x
51	VILLORBA		
52	VOLPAGO DEL MONTELLO		x

Sono inoltre presenti il Direttore di ATS SPA dott. Pierpaolo Florian, l'avv.to Alessandra Irene Perazza, consulente legale di ATS SPA e la sig.ra Nadia Piovesan, responsabile ufficio Segreteria generale di ATS SPA, con compiti di supporto ai lavori della riunione, ex art. 6 del Regolamento del C.I.P.C.A.

Il Presidente del C.I.P.C.A. chiede che la funzione di verbalizzante sia conferita all'avv.to Alessandra Irene Perazza, consulente legale di ATS SPA, la quale accetta.

Premettendo che al Comitato sono attribuite funzioni di diritto strategico, autorizzazione, consultazione e vigilanza nei confronti di Alto Trevigiano Servizi SPA (nel prosieguo anche ATS SPA), così come definite dallo Statuto di ATS SPA, dal Patto Parasociale e dal relativo Regolamento del C.I.P.C.A., il Presidente dott. Bordin saluta i soci presenti in sala sia quelli in audio collegamento

Dato atto che risultano rispettate tutte le condizioni in ordine alla modalità di partecipazione alla discussione e alla votazione anche per tutti i Soci in audio/video collegamento e che gli stessi si trovano nel rispetto delle norme di riservatezza e nelle condizioni di seguire lo svolgimento dell'adunanza, di partecipare alla discussione, di visionare l'eventuale documentazione esibita in riunione e di votare, si procede come da Ordine del Giorno.

In via preliminare il Presidente dott. Adalberto Bordin chiede di stralciare l'argomento n. 6 in quanto da una valutazione tecnica più approfondita risulta che sarà a breve possibile ottenere i dati dalla Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), la banca dati unica del Ministero dell'Interno, e quindi non sarà più necessario l'accordo.

Il Presidente constata l'unanimità dei presenti per stralciare l'argomento sopracitato.



Discussione e deliberazione in ordine a:

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

### **Argomento n. 1**

#### **Proposta adeguamento procedura obblighi fognatura. Parere.**

Il Presidente passa la parola al Direttore di ATS SPA dott. Pierpaolo Florian per informare i partecipanti attraverso la proiezione di slides su una esigenza manifestata da molti comuni soci. Tale esigenza consiste nell'intercettare quelle utenze che anche a distanza di tempo non ottemperano all'obbligo di allaccio alla rete fognaria, generando quindi una disparità tra utenti allacciati utenti non allacciati, oltre che a questioni di iniquità per aver ATS effettuato degli investimenti per allacciare alcune zone alla rete fognaria e non vedere un ritorno di questo investimento. Il Direttore riferendosi a due slides sintetizza "la procedura attuale" e la "proposta di revisione". La proposta di revisione consiste in uno slittamento temporale dell'applicazione del canone di allaccio (attualmente contestuale all'autorizzazione all'allacciamento) e nell'eliminazione delle spese di istruttoria delle pratiche d'obbligo (una tantum di € 100,00 per ciascuna unità immobiliare).

Al termine dell'investimento e collaudata l'opera, la fattispecie "tipo" consiste nell'invio da parte di ATS di una lettera all'utente con l'obbligo di allaccio. Lo stesso può presentare entro un anno la richiesta di autorizzazione all'allacciamento, può chiedere una proroga oppure in alcuni casi non rispondere.

Nel primo caso può richiedere l'allacciamento, eseguire i lavori entro un anno dall'autorizzazione all'allacciamento e presentare l'autocertificazione di regolare esecuzione, a seguito della quale ATS emette il nulla osta allo scarico con applicazione del canone. L'utente può anche non presentare mai l'autocertificazione e in tal caso ATS rimane in attesa senza intraprendere alcuna azione, applicando però il canone decorso un anno dall'emissione dell'autorizzazione all'allacciamento.

Nel momento in cui chiede la proroga, quest'ultima viene rilasciata con validità di un anno.

Se l'utente non risponde, consapevoli dell'antipatia che può esserci nel richiedere di fare un'ordinanza sindacale con obbligo di allaccio, decorso un anno dall'invio della comunicazione do obbligo da parte di ATS viene comunque applicato il canone, inviando però al Comune una costante reportistica sulle utenze non allacciate, fermo restando che finora alcuni casi "sociali" sono stati gestiti singolarmente senza aggravare situazioni particolari quali anziani e persone in difficoltà.

Il Direttore sottolinea l'importanza di procedere con l'applicazione del canone, facendo presente che sono sempre più frequenti segnalazioni di problematiche ambientali su corsi d'acqua superficiali, evitabili solo con l'allacciamento alla rete fognaria.

Il Direttore di ATS SPA dott. Pierpaolo Florian ringrazia e conclude la sua esposizione.

Al termine della presentazione, il Presidente, ringraziando il Direttore per l'esposizione, apre la discussione in merito all'argomento trattato e, constatata l'assenza di interventi in merito e di richieste di delucidazioni, sottopone ai voti il punto 1 all'Ordine del Giorno chiedendo al Comitato di esprimere il proprio parere in merito.

La votazione si esegue per alzata di mano per i presenti e con espressione a voce delle preferenze per i collegati in audio/video.

**VOTAZIONE:**

*Presenti: n. 36 su 52 soci*

*Favorevoli: n. 36 soci su 36 presenti*

*Contrari: nessuno*

*Astenuti: nessuno*

Dopo aver verificato le preferenze dei presenti e dei collegati in audio/video collegamento, il Comitato, con voti favorevoli, palesemente resi,

**esprimere parere favorevole**

alla proposta di adeguamento della procedura degli obblighi di fognatura di Alto Trevigiano Servizi SPA, Dispone trasmettersi quanto sopra all'Assemblea dei soci di ATS SPA ai fini dell'approvazione definitiva.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

**Argomento n. 2****Proposta di modifica del Regolamento di fognatura e depurazione, in particolare relativamente agli scarichi di acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche. Parere.**

Il Presidente dott. Adalberto Bordin passa la parola al Direttore dott. Pierpaolo Florian, che ricorda ai presenti che l'argomento n. 2 era già stato visto nel corso della scorsa Assemblea dall'AATO tenutasi il 30 novembre u.s., e riguarda una problematica che nasce in alcune zone del territorio con relazione agli scarichi di acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche generati da attività "a rischio" quali industrie alimentari, agroalimentari e cantine. Con questa modifica ATS, che attualmente ha "armi spuntate", può andare a rilevare comportamenti non consoni e imporre adeguate prescrizioni tecniche contro gli stessi. Ci sono aziende che scaricano altri materiali oltre a liquami di fognatura creando problemi agli impianti di depurazione ovvero agli scarichi finali con riscontro di "fuori limite" che determinano sanzioni da parte di ARPAV e dall'USL con potenziali risvolti di tipo penale, in specifiche violazioni. Con questa modifica al Regolamento viene consentita l'azione sinergica di ATS SPA con le polizie locali e con il corpo forestale; nel momento in cui viene verificata la puntuale non rispondenza del limite allo scarico è possibile imporre da parte di ATS dei pretrattamenti o revocare l'autorizzazione dell'assimilato.

Il Direttore di ATS SPA ringrazia e conclude la sua esposizione.

Al termine della presentazione, il Presidente, ringraziando il dott. Florian per l'esposizione, apre la discussione in merito all'argomento trattato e, constatata l'assenza di interventi in merito e di richieste di delucidazioni, sottopone ai voti il punto 2 all'Ordine del Giorno chiedendo al Comitato di esprimere il proprio parere in merito.

La votazione si esegue per alzata di mano per i presenti e con espressione a voce delle preferenze per i collegati in audio/video.

VOTAZIONE:

*Presenti: n. 36 su 52 soci*

*Favorevoli: n. 36 soci su 36 presenti*

*Contrari: nessuno*

*Astenuti: nessuno*

Dopo aver verificato le preferenze dei presenti e dei collegati in audio/video collegamento, il Comitato, con voti favorevoli, palesemente resi,

**esprimere parere favorevole**

alla proposta di modifica del Regolamento di fognatura e depurazione di Alto Trevigiano Servizi SPA, in particolare relativamente agli scarichi di acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche.

Dispone trasmettersi quanto sopra all'Assemblea dei soci di ATS SPA ai fini dell'approvazione definitiva.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

**Argomento 3****Approvazione del budget 2024.**

Il Presidente dott. Adalberto Bordin passa la parola al Direttore il quale espone ai presenti che il budget 2024 è stato oggetto di un buon lavoro da parte di tutto il personale di ATS SPA. Internamente sono state raccolte le richieste delle varie aree quindi acquedotto, fognatura e depurazione mediate con le richieste del territorio per arrivare a questo documento congiunto. Nell'ottica di coinvolgimento del personale e collaboratori di ATS una parte la presenterà il dott. Rudy Grotto responsabile dell'ufficio Budget e Tariffa di ATS SPA. Il Direttore ricorda ai presenti in merito ad una notizia positiva ovvero ARERA ha approvato gli ultimi due metodi tariffari. In occasione di due Assemblee fa dell'EGA si chiedeva di approvare la restituzione di quell'errore tariffario rilevato nei confronti degli utenti per cui sembrava un'approvazione tariffaria particolarmente critica che in realtà grazie ad una negoziazione con ARERA, ATS è riuscita a portare a casa in un modo più che soddisfacente. ARERA darà la possibilità nei prossimi anni ai gestori del S.I.I. di aggiungere il "quarto pilastro" oltre ai tre già esistenti, ovvero desidera affiancare anche le acque meteoriche ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. Questo comporterà inevitabilmente degli aumenti tariffari. Con l'approvazione del Piano Industriale era stato previsto un aumento del 8% per i primi due anni mentre si ipotizza di potersi spingere con crescite tariffarie di circa il 10%. Si è consapevoli della difficoltà di introdurre questo nuovo servizio da fornire al territorio. Si intende utilizzare il prossimo anno e parte dell'anno dopo per fare una ricognizione a campione su alcuni Comuni per capire lo stato delle reti.



Il Direttore ricorda ai presenti che era già stata chiesta l'anno scorso una prima ricognizione sullo stato delle acque meteoriche nella consapevolezza che i dati in mano ai comuni quali GIS e mappature satellitari sono obiettivamente scarsi ad oggi. Pertanto sarà necessario un periodo congruo per il monitoraggio della rete per poi passare alla fase di implementazione o della rete intesa come "sostituzione di rete esistente" piuttosto che manutenzione della stessa.

Il Direttore Florian passa la parola al dott. Rudy Grotto responsabile dell'ufficio Budget e Tariffa di ATS SPA. Il budget è stato redatto sulla base delle crescite tariffarie approvate nella scorsa Assemblea dai Comuni Soci quindi i ricavi sono stati ipotizzati sulla base di una crescita tariffaria del 8,12%. Vi è l'eventualità di alzare questo incremento fino a toccare il 10% anche in vista dell'ipotetica ricognizione che dovrà essere fatta per la presa in gestione delle fognature bianche. Da tenere in considerazione che i due punti percentuali possono sembrare molto in apparenza ma si traducono in un milione e mezzo di ricavo per ATS. Una ricognizione puntuale, spiega il dott. Grotto, di tutte le infrastrutture per le acque meteoriche di 52 Comuni, in realtà andrà ben oltre il milione e mezzo.

Nel budget, prosegue il dott. Grotto, sono stati incrementati gli investimenti previsti rispetto a quelli presentati all'interno del Piano Industriale dove si ipotizzava di realizzare nel corso del 2024 all'incirca 42 milioni di euro: a budget invece sono stati inseriti circa 48 milioni di euro. Il budget è stato strutturato anche con l'ipotesi dell'emissione di un nuovo prestito obbligazionario denominato Hydrobond 5. E' la terza emissione obbligazionaria per ATS SPA e dal momento che non vi sono dati certi - perché l'operazione è in fase di strutturazione - si è ipotizzato di replicare quanto avvenuto nella scorsa emissione obbligazionaria, con dei tassi naturalmente molto più elevati, ed in linea con l'andamento del mercato, si è ipotizzato un tasso di interesse passivo di circa il 6%. Il budget presenta un utile di 74 mila euro, molto inferiore rispetto ai circa 3,5 milioni che si attestano al 30.09.2023. Il dott. Grotto ricorda ai presenti che ATS è un'azienda che subisce molto l'effetto apparente del disallineamento tra il ciclo finanziario e il ciclo economico. In altri termini, nei primi 9 mesi del 2023 si è creato un utile di 3,5 milioni di euro ma con un utilizzo di cassa per oltre 19 milioni di euro, questo perché la maggior parte dei costi all'interno della voce "costi per servizi" sono in realtà riferiti agli investimenti realizzati nel territorio e che vengono sospesi all'interno dei ricavi con la voce "incrementi di immobilizzazione per lavori interni". Quindi questi 27 milioni di euro non sono ricavi effettivamente conseguiti dall'azienda ma sono solo un congelamento dei costi che si tramutano in investimenti, i quali verranno riconosciuti al gestore nelle prossime annualità. Per intenderci, se si facesse un investimento in una condotta idrica, viene riconosciuto ad ATS nei 42 anni successivi perché l'investimento viene riconosciuto a partire dall'anno  $n+2$  per il periodo di vita utile per una condotta idrica che è di 40 anni mentre per una condotta fognaria è di 50 anni. I limiti quindi per aziende come ATS, non sono limiti operativi o strutturali ma ad oggi sono solamente limiti finanziari, in quanto reperire nel mercato finanziamenti che vanno a riconoscere un periodo di ammortamento così lungo correlato alla vita utile dei cespiti è praticamente impossibile. ATS è riuscita ad alzare in questi anni di molto l'asticella degli investimenti anche se molte volte bisogna limitare la capacità operativa dell'azienda, in quanto la capacità finanziaria viene limitata da questi periodi di ammortamenti molto lunghi. Gli ammortamenti dei depuratori invece vengono riconosciuti in 20 anni.

Il dott. Grotto conclude la sua esposizione passando nuovamente al dott. Florian il quale illustrerà ai presenti la parte degli investimenti. ATS ha accolto le richieste del territorio per circa 60 milioni di euro di investimenti, il lavoro che è stato fatto di riduzione è stato fatto guardando lo stato di progettazione delle opere e inserendo a budget quelle che erano direttamente appaltabili dall'anno in corso. Il Direttore informa, per trasparenza, che per quanto non è a budget ATS si sta informando per ricevere dei contributi straordinari dal Piano Nazionale sulle Infrastrutture Idriche redatto dal MIT. Questi contributi verranno stanziati attraverso la Regione di cui ad ora però non vi è contezza. Nel momento in cui questi contributi arrivassero in cassa nel 2024, il budget potrebbe avere delle variazioni in aumento e quindi un ingresso di altre opere la cui progettazione però deve essere accelerata. ATS, per questo motivo, ha preso contatti con professionisti esterni che hanno in carico alcune opere e anche la struttura interna è consapevole che, qualora ci fossero delle scadenze da rispettare sarà un anno impegnativo... però trattasi di "treni che non vanno perduti", come è accaduto invece con un finanziamento PNRR sulla ricerca perdite dove ATS è stata esclusa nel mentre ha "portato a casa" il contributo PNRR sull'ampliamento dell'impianto di Salvatronda che ammonta a 10 milioni di euro.

Gli investimenti interessano sempre i 3 pilastri (acquedotto, fognatura e depurazione) come anticipato prima a fronte di un Piano Industriale di 42 milioni. Per l'anno 2024 si prevede di farne circa 49 milioni. È visibile la crescita degli interventi in depurazione in quanto è un settore con degli impianti che hanno un'usura estremamente veloce ed intensiva per cui si necessita di un *revamping* degli impianti esistenti senza contare l'ampliamento di quelli esistenti come per esempio per gli impianti di Salvatronda, Carbonera e Sernaglia

della Battaglia. Il Direttore riferendosi ad una slide mostra gli interventi principali superiori al milione e mezzo di euro diffusi nel territorio sia per l'acquedotto, sia per la fognatura e sia per la depurazione. Sulla parte patrimonio che incide per poco meno di 3 milioni di euro sono inclusi il magazzino di Farra di Soligo per cui è in corso la realizzazione di una parte destinata agli uffici con l'intenzione di aprire un piccolo sportello alcune giornate a settimana e una sistemazione di una parte del magazzino esistente. Il Direttore ricorda che con l'acquisto di un immobile all'asta sanando quello che era un "buco nero" del territorio, allo stesso tempo dando copertura ad una zona sprovvista dal punto di vista logistico da parte di ATS.

A Montebelluna si conta di ultimare per marzo l'ampliamento del magazzino realizzando l'autorimessa e sistemando tutta l'area esterna. A Treviso avrà inizio la progettazione della sede che adesso è in condizioni estremamente precarie con un primo step di rifacimento della parte impiantistica e dei pozzi perché a differenza di Montebelluna la sede di Treviso coincide con la presenza dei pozzi che alimentano la città capoluogo. La suddivisione a "torta" degli investimenti, spiega il Direttore mostrando una slide, attesta che l'acquedotto fa la "parte del leone" in quanto ATS sta gestendo 5 mila km di rete, consapevoli quindi del problema delle perdite e consapevoli che ci troviamo di fronte a 5 mila km di rete di cui 1/3 hanno più di 50 anni. È stato previsto anche un ampliamento della pianta organica tra turnover naturale e fisiologico; è stata fatta raccogliendo le richieste dei singoli reparti mediata con il turnover fisiologico delle dimissioni e i pensionamenti previsti.

Dal punto di vista finanziario si vede la contrazione della cassa ed in seguito all'emissione del nuovo prestito obbligazionario si presenta la necessità di rinegoziare i covenant (aspetto comune con gli altri emittenti) in essere per assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società. Per la prima volta si vede comparire una "X rossa" che evidenziamo per questioni di trasparenza.

ATS sottoscriverà la terza emissione di Hydrobond, la cifra che ATS conterà di chiedere è di 60 milioni +/- 20% a differenza delle altre emissioni in quanto verranno richiesti con "effetto fisarmonica": quindi il gestore sottoscrive i 60 milioni e gli richiede man mano che gli servono senza averli tutti in carico da subito.

Il Direttore di ATS SPA dott. Pierpaolo Florian ringrazia e conclude la sua esposizione, facendo un punto sulla Società Benefit spiegando che è un progetto di cui ARERA ne consiglia l'adozione da parte dei gestori dei servizi idrici di Italia. Sono partiti prima del Veneto, la Lombardia, la Toscana e il Lazio. In Veneto il progetto è stato portato avanti da Viveracqua, consorzio che raggruppa i 12 gestori del servizio idrico presenti nel territorio. Sono già diventate società benefit AcqueVenete nel Polesine e Padova, Vicenza e Piave Servizi ha in corso la trasformazione. Il Direttore spiega che sostanzialmente non cambierà nulla se non quella che verrà data una visibilità diversa agli investimenti che devono rispettare i requisiti di socialità e di equità nel territorio. Bozza di delibera verrà sottoposta ai Comuni insieme ad una approfondita analisi costi-benefici che l'operazione comporta.

Al termine della presentazione, il Presidente, ringraziando il Direttore di ATS SPA per l'esposizione, apre la discussione in merito all'argomento trattato e, constatata l'assenza di interventi in merito e di richieste di delucidazioni, sottopone ai voti il punto 3 all'Ordine del Giorno chiedendo al Comitato di esprimere il proprio parere in merito all'approvazione del documento di budget 2024 così come oggi illustrato

La votazione si esegue per alzata di mano per i presenti e con espressione a voce delle preferenze per i collegati in audio/video.

VOTAZIONE:

*Presenti: n. 36 su 52 soci*

*Favorevoli: n. 36 soci su 36 presenti*

*Contrari: nessuno*

*Astenuti: nessuno*

Dopo aver verificato le preferenze dei presenti e dei collegati in audio/video collegamento, il Comitato, con voti favorevoli, palesemente resi, ai sensi degli artt. 25.2 a) e art. 32.4 b, punto IX dello Statuto di ATS)

**esprimere parere favorevole all'approvazione**

del budget redatto per la pianificazione e la programmazione aziendale per l'anno 2024 nei termini indicati in premessa.

Dispone trasmettersi la presente deliberazione all'Assemblea dei soci di ATS SPA ai fini dell'approvazione definitiva.

**Argomento 4**

**Relazione annuale periodica del Consiglio di Amministrazione di Alto Trevigiano Servizi SPA con dati del bilancio al 30.09.2023.**



Il Presidente dott. Bordin informa che il punto n. 4 verrà esposto in maniera molto sintetica in quanto già esaustivamente esposto al punto 3. Passa la parola al Direttore dott. Florian il quale spiega ai presenti che la relazione sulla gestione messa a disposizione riassume i tratti principali che sono già stati citati nel budget in maniera più approfondita. Il Direttore pertanto, in assenza di pareri contrari, dà per letta la relazione.

Al termine della presentazione, il Presidente, ringraziando il Dott. Florian per l'esposizione, apre la discussione in merito all'argomento trattato e, constatata l'assenza di interventi in merito e di richieste di delucidazioni,

**prende atto**

della relazione annuale periodica del Consiglio di Amministrazione di Alto Trevigiano Servizi SPA con i dati del bilancio al 30.09.2023, ritenendola esaustiva in ogni suo contenuto.  
Dispone trasmettersi quanto sopra all'Assemblea dei soci di ATS SPA.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

**Argomento 5**

**Società benefit. Illustrazione**

Il Presidente dott. Adalberto Bordin in riferimento all'argomento in oggetto richiama quanto il Direttore ha già espresso nel corso della sua esposizione, rilevando che l'argomento sarà in futuro oggetto di più approfondita valutazione.

**prende atto**

dell'intenzione di Alto Trevigiano Servizi SPA di assumere la forma giuridica di società benefit e dell'iter di trasformazione da seguire, attendendo l'inoltro di bozza della delibera da sottoporre ai consigli comunali e di una approfondita analisi costi-benefici che l'operazione comporta.  
Dispone trasmettersi quanto sopra all'Assemblea dei soci di ATS SPA.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

**Varie ed eventuali:**

**1. Avvenuta approvazione da parte di ARERA della tariffa e previsione del prossimo aumento tariffario.**

**2. Regime acque bianche.**

Per tali argomenti vedasi quanto espresso in corso di esposizione da parte del Direttore di ATS.

**3. Quero-Vas Alano. Fusione dei Comuni.**

Il Direttore dott. Florian informa che a marzo entrerà in vigore la fusione fatta tra due comuni soci Quero-Vas ed Alano di Piave sicché la compagine passerà da 52 a 51 soci. In questi casi, come sempre fatto, verranno sommate le quote sociali, e verranno immutate le quote degli altri soci.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Il Presidente dott. Bordin, preso atto che non ci sono ulteriori interventi e che l'ordine del giorno è esaurito, ringraziando i convenuti dichiara chiusa la discussione e scioglie la riunione del C.I.P.C.A. alle ore 18.30.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Dott. Adalberto Bordin

.....

**IL VERBALIZZANTE**

avv.to Alessandra Irene Perazza

.....

"ALL. A"

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA  
FOGLIO PRESENZE  
CIPCA 18/12/2023

N°	COMUNI	Codici fiscali	Nome / carica	presenza	audio video colleg	firma
1	ALANO DI PIAVE	00207050253	AURELIO BONCANTER - VICESINDACO	X		
2	ALTIVOLE	83002050264	MARIA BUSINARCO - SINDACO		X	
3	ARCADE	83004110264	FABIO PENNUTI - ASSESSORE		X	
4	ASOLO	83001570262	MURILIO CAVALLI - SINDACO GRAPPA	X		
5	BORSO DEL GRAPPA	83002130264				
6	BREDA DI PIAVE	80006200267	CRISTIANO MOSOLE - SINDACO		X	
7	CAERANO DI SAN MARCO	83003810260	MIRCO MALUCIATO - ASSESSORE		X	
8	CARBONERA	80006890265	FEDERICA ORIOGAN - SINDACO		X	
9	CASTELCUCCO	83002210264	GIÒ RIGOLE - SINDACO CAVASO	X		
10	CASTELFRANCO VENETO	00481880268	ACOSTINO BATTAGLIA - ASSESSORE		X	
11	CASTELLO DI GODEGO	81000410266				
12	CAVASO DEL TOMBA	83002310262	GIÒ RIGOLE - SINDACO	X		
13	CISON DI VALMARINO	84000750269	CRISTINA IUDICO - ASSESSORE		X	
14	CORNUDA	83000710265	CLAUDIO SACCO - SINDACO		X	
15	CROCETTA DEL MONTELLO	00449960269				
16	FARRA DI SOLIGO	83003890262	GLORIA FUCON - SINDACO SEGUSINO		X	
17	FOLLINA	84000810261	MARIO COLLET - SINDACO	X		
18	FONTE	83002570261	MASIMO TOPIA - VICESINDACO		X	
19	GIAVERA DEL MONTELLO	01475140263	MAURIZIO CAVALLI - SINDACO	X		
20	ISTRANA	80008050264	SIMONE SERRAOSTO - ASSESSORE	X		
21	LORIA	81003030269	VALTER PETTENON - ASSESSORE		X	
22	MASER	83002690267	DEMELE DE ZEN - ASSESSORE		X	
23	MASERADA SUL PIAVE	80007930268	LAMBERTO MARINI - SINDACO		X	
24	MIANE	84000830269	DEMIJ BISO - SINDACO		X	
25	MONFUMO	83002850267				
26	MONTEBELLUNA	00471230268	ADALBERTO BORDIN - SINDACO	X		
27	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	00486670268				
28	MUSSOLENTE	00262470248	CRISTIANO MONTAGNER SINDACO		X	
29	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	83001090261				
30	PAESE	00389950262	PAOLO GIROTTI - ASSESSORE	X		
31	PEDEROBBA	83001210265				
32	PIEVE DEL GRAPPA	92045530265	LORENZO FABBIANI - ASSESSORE		X	
33	PIEVE DI SOLIGO	00446940265				
34	PONZANO VENETO	00517500260	ANTONELLO BASEGIANI - SINDACO		X	
35	POSSAGNO	83002990261				
36	POVEGLIANO	80008450266				
37	QUERO-VAS	01151950258				
38	REFRONTOLÒ	82001670262	ROBERTO COLODEZ - VICESINDACO		X	
39	REVINE LAGO	84000850267	MASSIMO MAGAGNAN - SINDACO		X	
40	RIESE PIO X	81002490266				
41	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	83003130263	GIUFFRÈ TOMBOZZATO - ASSESSORE		X	
42	SEGUSINO	83003610264	GIULIA FRISON - SINDACO		X	
43	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	00546910266	BEATRICE ANTONIACCI - ASSESSORE		X	
44	SPRESIANO	00360180269				
45	TARZO	84000890263	MASSIMO MAGAGNAN - SINDACO REVINE		X	
46	TREVIGNANO	83001370267	SALINA BOLONFELLO - ASSESSORE	X		
47	TREVISO	80007310263	BRUNO BARBISAN - ASSESSORE		X	
48	VALDOBBIADENE	83004910267	GIULIANO FREGONESE - SINDACO		X	
49	VEDELAGO	00208680264				
50	VIDOR	83003650260	MARIO BALLO - SINDACO		X	
51	VILLORBA	80007530266				
52	VOLPAGO DEL MONTELLO	00529220261	RENATO POZZATO - VICESINDACO		X	
	TOTALE QUOTE					